



COMUNE DI VENOSA
Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 28 del 29-09-2014

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **09:25**, nel Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato, a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono intervenuti i Consiglieri:

| | | | |
|------------------------------------|----------|--------------------------------|----------|
| GAMMONE TOMMASO | P | FRANCABANDIERA PASQUALE | P |
| DIGRISOLO MARIA LUCIA | P | MASTRANGELO ANTONIETTA | P |
| TAMBURRIELLO MARIO GIOVANNI | P | CATAPANO FRANCESCO | P |
| SINISI CARMELA MARIA ROSA | P | COVELLA ARTURO RAFFAELE | P |
| LETTINI ALESSANDRO ROCCO | P | IOVANNI MARIANNA | P |
| LIOY RITA ANNA | P | LEGGIERI VITO | P |
| ROSATI FRANCESCO | P | ZIFARONE NICOLA | P |
| CETRONE ROSA | P | PAPA FABIANA | P |
| ZULLINO MASSIMO | A | | |

risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la Presidenza avv. LIOY RITA ANNA in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale dott. PUTIGNANO ANTONIO, che per l'adozione della presente delibera viene chiamato ad esprimersi in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno di che all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente delibera sono stati acquisiti i pareri di cui agli artt. 49 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito resi ed in originale sottoscritti:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 17-09-2014

Il Responsabile dell'Area
F.to dott.ssa GRIECO GELSOMINA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 18-09-2014

Il Responsabile dell'Area
F.to dott. LARocca NICOLA

Si attesta che non sussistono motivi ostativi all'adozione della presente sotto il profilo giuridico-amministrativo, così come previsto dall'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to dott. PUTIGNANO ANTONIO

Pres. Rita Anna LIOY

Passiamo all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2014. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Covella.

Cons. Arturo Raffaele COVELLA

Presidente, grazie. Alla luce del precedente intervento del consigliere Papa, noi naturalmente ci pronunceremo in maniera negativa, perché è grave trovare una differenza fra quello che dice un prospetto e quello che poi viene riportato nell'altro prospetto. Se non ho capito male, c'è una differenza di circa 100.000 euro.

Pres. Rita Anna LIOY

Chiedo al Responsabile del Settore Finanziario, che ha chiesto la parola, di avvicinarsi gentilmente al microfono. Grazie.

Nicola LARocca - Responsabile Servizio Finanziario

Per quanto riguarda la relazione allegata al piano finanziario sulla parte discorsiva io non posso intervenire perché è stata fatta da un'altra collega, ma circa la costruzione dello stesso posso dire che esso si costruisce sulla base di due elementi. Io credo che questo fosse ormai chiaro, avendone diffusamente ed ampiamente parlato in Commissione per circa tre o quattro giorni e non credevo, sinceramente, che ci fossero problemi sull'argomento.

Il piano finanziario si compone di due blocchi: uno che è fornito dal gestore del servizio e un altro di cui il gestore del servizio non è a conoscenza perché riguarda il funzionamento amministrativo all'interno dell'ente.

Quindi, del piano finanziario le componenti CLS, CRT, CTS, CRD e la componente CGG, sono tutte componenti fornite dal gestore del servizio e sono nella documentazione portata stamattina e in ufficio già da giorni. Probabilmente c'è stato un disguido o non ci si è chiariti e il mio intervento è solo per specificare questo aspetto.

La componente, invece, dei costi del servizio con il codice CARC e CCD è ignota al gestore del servizio e viene elaborata direttamente dall'Amministrazione e noi indirettamente. Io stamattina vi ho fornito i dati del gestore, ma quando noi abbiamo costruito il piano finanziario abbiamo dovuto necessariamente sommare queste componenti di costo che non sono note al gestore.

Quindi, la risultanza del piano finanziario è data da due componenti e il non raccordo dipende da questa circostanza. Queste due componenti poi vengono trasfuse e recepite entrambe nel

documento di sintesi di tutte le componenti di costo, sulla base delle quali viene redatta la tariffa.

Sui costi e sui numeri ci tenevo a fare questa precisazione, perché il Consiglio deve essere informato del fatto che è la somma di due componenti e quel documento che ho portato stamattina ovviamente mi è stato girato dal gestore del servizio e io ve l'ho comunicato.

Pres. Rita Anna LIOY

Consigliere Covella, prego.

Cons. Arturo Raffaele COVELLA

Io ringrazio per il chiarimento, ma sono stato anticipato, perché è proprio quello che avrei detto oggi. I conti non tornano, perché noi scopriamo praticamente che il Comune di Venosa ha caricato un costo di 96.000 euro per costi amministrativi di accertamento della riscossione del contenzioso. 96.000 euro che vanno ad incidere sulle casse dei cittadini, perché più aumentiamo questi costi, più i cittadini di Venosa pagano.

Il Comune di Venosa, quindi non il gestore, non chi si occupa della raccolta differenziata, ha caricato altri 15.000 euro per costi comuni diversi. Quindi i conti non tornano. Questi 96.000 euro più i 15.000, superano i 100.000 euro, che vanno a caricarsi sulle tasche dei cittadini e per noi è inaccettabile.

Poi vorrei capire, con 96.000 euro il Comune di Venosa cosa fa, accerta che cosa? E noi ci troviamo in una situazione dove gli uffici di questo Comune non hanno fatto nessun tipo di accertamento, gli uffici di questo Comune risultano ancora con banche che non esistono, con gente completamente sconosciuta dagli uffici dal punto di vista della tassazione, con gente che si rivolge agli uffici e dice: "Io non ricevo i bollettini per pagare le tasse, cosa devo fare?". Questa è la realtà che ci viene prospettata dai cittadini quando usciamo da questa stanza.

Quindi, troviamo una enorme discrasia tra quello che è il piano e quello che doveva essere, in realtà, un piano serio. 96.000 euro è una enormità, che va ad incidere sulle tasche dei cittadini. Oggi abbiamo avuto modo di confrontare tutte le carte e ci dispiace dover dare voto negativo soprattutto per il lavoro fatto all'interno della Commissione. Effettivamente ci sono state quattro riunioni e non so se nella storia di questo Comune per una sola Commissione si sia lavorato tanto. Ci ritroviamo però con un piano finanziario che è di un altro Comune, è evidente, perché ci sono riferimenti a cose e a realtà che appartengono ad altri Comuni e non a Venosa; siamo di fronte non ad un sistema di raccolta differenziata, che magari si fa in altri

comuni, ma ad un sistema di raccolta mista, quindi spiegateci che piano finanziario dobbiamo approvare.

Per questo il Movimento 5 Stelle voterà contro.

Pres. Rita Anna LIOY

Grazie, consigliere Covella. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Il Responsabile dell'area finanziaria chiede di chiarire ancora un punto, prego.

Nicola LAROCCA - *Responsabile Servizio Finanziario*

Io posso dare solo dei chiarimenti tecnici, dopo le valutazioni politiche saranno le vostre.

I 96.000 euro comprendono non solo gli accertamenti e il contenzioso, ma anche il personale dell'Ufficio Tributi che è quotidianamente applicato a questi servizi e quindi fa parte di tutto il costo del servizio. Anche la quota parte di retribuzione, per esempio, del personale che gestisce una serie di tributi, quindi gestisce l'IMU, la TOSAP, gestisce anche la TARSU, quindi quella componente di costo deve essere inserita nel piano finanziario e deve andare a determinare il costo sul quale poi calcolare la tariffa.

La parte preponderante è la spesa del personale dell'Ufficio Tributi, stimata al 50%, in quanto i due tributi più grandi che vengono gestiti sono appunto l'IMU e la tassa dei rifiuti. Considerando il costo complessivo, è stata ripartita per una metà sulla TARSU e addebitata nella determinazione della tariffa, e per l'altra metà no, è stata computata nella fiscalità generale, quindi esclusa quale componente di costo.

Pres. Rita Anna LIOY

Ringrazio il dottor Larocca e chiedo di procedere ancora con la dichiarazione di voto. Consigliere Francabandiera.

Cons. Pasquale FRANCA BANDIERA

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Io prendo la parola semplicemente per analizzare un attimino gli interventi di chi mi ha preceduto, in particolar modo del consigliere Papa e del capogruppo Covella.

Credo che la registrazione serva anche a mettere in evidenza alcune terminologie utilizzate. Avete dichiarato entrambi che questo è un copia incolla, secondo voi ed inoltre per due volte si è utilizzata l'espressione "non si sa che cosa si vuole nascondere con". Vi invito, vista la lectio che avete dato questa mattina in Consiglio Comunale, ma me ne dispiace soprattutto nei riguardi dell'operato dei nostri dirigenti, di esporre denuncia alla Corte dei Conti, qualora

siate convinti, per indagare su questi 96.000. Non possiamo accettare questo tipo di comportamento. Grazie.

Pres. Rita Anna LIOY

La dichiarazione di voto? Non c'è? Benissimo.

Cons. Pasquale FRANCA BANDIERA

Annuncio parere favorevole.

Pres. Rita Anna LIOY

Non c'è possibilità di replica. Velocissimamente perché stiamo derogando al regolamento.

Cons. Arturo Raffaele COVELLA

Molto velocemente. È normale che nel momento in cui riusciremo a confrontare finalmente tutta la documentazione, qualora ci siano gli estremi, presenteremo tranquillamente denuncia alla Corte dei Conti. Non abbiamo nessun timore rispetto a questa cosa e potete stare molto tranquilli rispetto a questa nostra operazione.

Pres. Rita Anna LIOY

Grazie, consigliere Covella. Volevo soltanto aggiungere che indubbiamente la documentazione era accessibile già all'epoca delle Commissioni e che forse talune considerazioni potevano essere fatte in quella sede, però, per pacificazione, vorrei continuare con l'ordine del giorno e procedere alla votazione in ordine a questo punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente della 3^a Commissione Consiliare dott. Catapano Francesco;

Visto l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 2013, ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.l. n. 201 del 2011;

Richiamati in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;

Dato atto che con propria deliberazione n. 26 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Rappresentato che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Preso atto che con propria deliberazione n. 27 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2014,

Considerato:

- che il piano finanziario comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata;
- che l'importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti risulta pari ad € 1.180.587,00

Vista la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, elaborata ai sensi della citata normativa., relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato A);

Dato atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente;

Visto l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

Considerato che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D.P.R. 158 del 27/04/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e agli atti del Comune;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 3^a Commissione Consiliare nelle sedute del 19-22-23-24 settembre 2014;

Con voti favorevoli 11, contrari 5 (Covella, Iovanni, Leggieri, Zifarone e Papa), resi per alzata di mano da 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) **Di approvare** per l'anno 2014 le tariffe sui rifiuti nelle misure riportate nell'allegato prospetto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione Allegato a);

2) **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2014;

3) **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il presente provvedimento è ritenuto urgente ed indifferibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, 5[^] comma del D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento alla tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2014;

Con voti favorevoli 11, contrari 5 (Covella, Iovanni, Leggieri, Zifarone e Papa), resi per alzata di mano da 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
F.to avv. LIOY RITA ANNA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. PUTIGNANO ANTONIO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È copia conforme all'originale.
- Viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 06-10-2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs 267 del 18.08.2000);

Venosa, 06-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. PUTIGNANO ANTONIO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, inoltre,

ATTESTA

1. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000);
 - sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000);
2. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 06-10-2014 al _____.

Venosa, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. PUTIGNANO ANTONIO

Comune di VENOSA (PZ)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

| N. Componenti | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
|---------------|---------------|-------------------|
| 1 | 0,7758 | 46,19 |
| 2 | 0,9003 | 83,15 |
| 3 | 0,9769 | 106,25 |
| 4 | 1,0440 | 120,11 |
| 5 o più | 1,0536 | 133,96 |

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

| Codice | Categoria Ministeriale | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
|---------------|---|----------------------|--------------------------|
| 1 | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, | 1,3608 | 1,0510 |
| 2 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 1,0152 | 1,1809 |
| 3 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA | 0,9504 | 1,1179 |
| 4 | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, | 1,5984 | 1,2516 |
| 5 | STABILIMENTI BALNEARI | 0,6768 | 0,7930 |
| 6 | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 1,2312 | 1,4446 |
| 7 | ALBERGHI CON RISTORANTE | 1,4544 | 1,7045 |
| 8 | ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 1,2240 | 1,4332 |
| 9 | CASE DI CURA E RIPOSO | 0,6480 | 1,5096 |
| 10 | OSPEDALI | 1,6488 | 1,9252 |
| 11 | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 1,2960 | 1,5096 |
| 12 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 1,7064 | 1,9864 |
| 13 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, | 1,2240 | 1,4332 |
| 14 | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 1,8072 | 2,1115 |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E | 1,3104 | 1,5287 |
| 16 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 2,0591 | 2,4020 |
| 17 | ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: | 0,8568 | 1,9969 |
| 18 | ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: | 1,3032 | 1,5201 |
| 19 | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 1,3104 | 1,5325 |
| 20 | ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI | 0,9144 | 1,0653 |
| 21 | ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI | 1,9871 | 2,3246 |
| 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, | 2,4479 | 2,8596 |
| 23 | MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE | 1,8360 | 2,1402 |
| 24 | BAR, CAFFE, PASTICCERIA | 3,6863 | 2,1497 |
| 25 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, | 2,2463 | 1,3090 |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 1,1232 | 2,6313 |
| 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, | 3,1823 | 3,7195 |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 1,1880 | 2,7665 |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI | 8,3446 | 9,7502 |
| 30 | DISCOTECHES, NIGHT CLUB | 1,9296 | 2,2548 |